

Finanzieri alla “Sma”, stipendi gonfiati e acquisti con carte di credito nel mirino

La Sma finisce nel mirino dell'Anac e della Guardia di Finanza. La società regionale che si occupa di antincendio boschivo e risanamento ambientale è stata visitata dai finanzieri nei giorni scorsi, al fine di acquisire gli atti ed ascoltare alcuni dipendenti come persone informate sui fatti. I riflettori, così come anticipa ilventiquattro.it, sono puntati su stipendi gonfiati, utilizzo di carte di credito ed appalti. Naturalmente tutto riferito alla passata gestione. Di recente, infatti, la Regione Campania ha sostituito l'amministratore della società: oggi c'è Lorenzo Di Domenico. L'indagine è partita dopo una denuncia presentata a Raffaele Cantone da un dipendente della società regionale. Da qui l'istruttoria avviata dall'Anac con l'invio anche dei finanzieri. Non si esclude che anche la Procura della Repubblica di Napoli possa aver aperto un fascicolo. Al centro dell'inchiesta ci sono le spese effettuate attraverso carte di credito. E accertamenti potrebbero essere effettuati anche all'interno dei negozi. Poi gli stipendi gonfiati ed, infine, alcune gare d'appalto per i sistemi software all'interno della società regionale.